

# Trezzo Kayak Canoa Club Capriate

## Regolamento

### Organizzazione Generale

- L'iscrizione al club è valida solamente dopo aver provveduto alla compilazione del modulo on-line al sito [www.trezzokayak.it](http://www.trezzokayak.it), al pagamento della quota annuale e alla presentazione del "certificato di idoneità alla pratica di sport non agonistico" firmata da un medico competente.
- Tutte le comunicazioni ufficiali del TK-CCC, sono pubblicate sul sito web e talune postate anche per e-mail alla lista Soci alla quale ogni socio ha diritto ad essere iscritto.
- Le uscite non a programma ma facenti parte dell'attività intrinseca al club verranno comunicate attraverso la lista mail Soci.
- Il programma annuale è pubblicato prima dell'inizio della stagione sul sito web.
- E' importante rispettare tempi e modalità richiesti per comunicare la propria adesione ad uscite sociali e cene al fine di agevolare il lavoro di organizzazione svolto dal/i socio/i a favore di tutti .
- La puntualità negli orari di ritrovo e partenza comunicati di volta in volta è fondamentale sia per motivi di disponibilità d'acqua nei fiumi sia per rispetto verso organizzatori ed istruttori.
- Nessuno porta, svuota, carica, scarica, kayak a/per nessun'altro fatto salvo eventuali infortunati e qualche eccezione con il gentil sesso.
- Risultano molto gradite proposte costruttive e chiunque desideri partecipare alla vita operativa dell'Associazione è invitato a proporsi ad un qualsiasi membro del Direttivo.

### Per le uscite in acqua è necessario:

- La presenza di almeno 2 Soci, di cui 1 a livello pari o superiore al grado di difficoltà da affrontare.
- essere idonei alla pratica sportiva non agonistica e in condizioni psico-fisiche adeguate, evitando di imbarcarsi
  - a distanza troppo ravvicinata dai pasti
  - se si accusa stanchezza
  - in caso di assunzione di farmaci che possono influire sulla prestazione psico-fisica
- indossare i dispositivi di sicurezza:
  - aiuto al galleggiamento ("salvagente" omologato)
  - paraspruzzi
  - caschetto omologato ( in acqua mosca )
- utilizzare abbigliamento adatto a mantenere la temperatura corporea in relazione alle condizioni atmosferiche ed alla temperatura dell'acqua
- utilizzare imbarcazioni adatte al grado di difficoltà da affrontare.
- verificare l'integrità del materiale utilizzato e l'inaffondabilità della canoa utilizzata (ad es. per i kayak da torrente: presenza all'interno della canoa dei sacchi di galleggiamento integri e gonfiati)
- essere informati preventivamente sul percorso, il contesto ambientale, il grado di difficoltà da affrontare, i possibili pericoli, il livello del flusso d'acqua.

### E' vietato:

- utilizzare il materiale se non soci, prestare materiale a non soci
- uscire senza che le disposizioni del presente regolamento siano rispettate
- avvicinarsi alle opere idrauliche (dighe, scarichi delle centrali elettriche, ecc )

# Trezzo Kayak Canoa Club Capriate

## Regolamento

### Regole di comportamento:

- programmare l'uscita prevedendo il rientro alla Sede (o l'arrivo al punto di sbarco) alla luce del giorno
- evitare di imbarcarsi se le condizioni meteo-climatiche sono avverse o è prevedibile un improvviso cambiamento (ad es. temporale incipiente)
- rispettare le indicazioni dell'istruttore o del socio più esperto
- evitare comportamenti imprudenti o che mettano in pericolo persone, proprietà altrui e l'ambiente naturale
- segnalare senza indugio all'istruttore/socio esperto eventuali situazioni di difficoltà/malore
- rispettare le regole stabilite dalla normativa vigente in materia di navigazione (Codice Europeo delle Vie di Navigazione Interna, CEVNI, e normativa nazionale correlata), provvedendo in particolare a rispettare le regole di precedenza, di cui si allega sintesi  
( Attenzione: le imbarcazioni a remi come la barche da canottaggio, nelle quali il conducente dà le spalle alla direzione di marcia, sono per loro natura intrinseca impedita ad una corretta visione degli eventuali ostacoli, possibili incroci di rotte e ad eseguire rapide opportune manovre di correzione)
- se possibile tenere sempre a portata di mano un cellulare, per eventuali chiamate di emergenza
- assistere chiunque si trovi in difficoltà secondo le proprie capacità ed esperienze
- massimo rispetto per l'ambiente, la flora e la fauna acquatiche; in particolare non disturbare i nidi degli uccelli acquatici o le zone di ripopolamento ittico
- stare il più possibile lontani dai pescatori e dalle lenze

### Utilizzo Sede Fluviale:

- chiudere sempre il container quando ci si allontana
- risciacquare sempre bene il materiale utilizzato
- non utilizzare il pontile di legno se non in caso di necessità, in quanto riservato alla società Canottieri Tritium
- uscire in canoa solo se si è almeno in due ed è presente almeno un socio al secondo anno di iscrizione
- non avvicinarsi, per nessun motivo, alla diga od alle prese d'acqua della centrale ( non oltrepassare il limite corrispondente all'edificio del bar "Il Lavatoio")
- rispettare la fauna ittica e le numerose zone di nidificazione, in particolare porre attenzione ai cigni, che, soprattutto in presenza di piccoli, sono molto aggressivi e capaci di reazioni improvvise e violente
- Porre la massima attenzione durante le manovre di prelievo e sistemazione delle canoe; la sede si trova in corrispondenza di una zona a forte passaggio, occupare il meno possibile la sede stradale e fare molta attenzione nel maneggiare canoe e pagaie

# Trezzo Kayak Canoa Club Capriate

## Regolamento

### Codice europeo delle vie di navigazione interna, CEVNI

#### SINTESI delle regole sulla precedenza

- Le barche piccole non devono ostacolare il transito alle barche più grandi (che hanno maggiore difficoltà di manovra).
- Quando due barche si incrociano in un canale o in un passaggio stretto che consente comunque il passaggio contemporaneo delle due barche nelle due direzioni, entrambe le barche devono tenere la propria destra (e se serve spostarsi ulteriormente verso destra) in modo che le entrambe le barche lascino la propria parte sinistra verso l'altra barca (che viene passata sul proprio lato sinistro). Se una delle due barche ha necessità di essere passata sul proprio lato destro deve avvisare con un certo anticipo l'altra barca mediante appositi segnali. In fiumi e canali con corrente la barca che scende secondo la corrente ha la precedenza ed è la barca che sta risalendo contro corrente che deve manovrare per prima per lasciare spazio all'altra barca.
- Quando due barche verrebbero ad incrociarsi in punto in cui non è possibile il passaggio di entrambe le barche allora la barca che procede contro corrente deve arrestarsi dove è possibile l'incrocio e deve attendere il passaggio della barca che procede nel verso della corrente. Normalmente la direzione contro corrente è quella che va verso la sorgente (verso l'alto), ma in caso di fiumi o altre acque interne soggette alla marea la direzione della corrente può essere invertita. Le disposizioni locali regolano come deve essere inteso il verso contro corrente e il verso secondo la corrente. Nel caso in cui il canale sia in piano le disposizioni locali o particolari norme (che danno la precedenza a chi dei due ha uno spazio libero sulla propria destra oppure, nel caso di una curva, ha la parte esterna della curva sul proprio lato destro).
- La barca che ha la precedenza deve mantenere la propria rotta, per far sì che possa essere più facilmente evitata, ma in caso si renda necessario per prevenire una collisione deve prontamente alterare anche lei la propria rotta e velocità.
- A queste regole generali sulla precedenza sono previste alcune eccezioni nel caso in cui una delle due barche sia nettamente svantaggiata in modo che la barca più svantaggiata non debba cedere lei il passaggio. Ad esempio una barca che sia trainata dalla riva non dovrà essere costretta ad allontanarsi dalla riva, ma sarà l'altra barca a manovrare in modo opportuno; in uno specchio d'acqua privo di corrente una barca a vela ha la precedenza su una barca a motore; ecc